LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

La protezione dell'agricoltura
dalle offese aeree incendiarie

La malvagità nemica non si sazia bombardando città, suscitandovi incendi e devastazioni, spargendo piccoli oggetti che, raccolti da innocenti mani, dilaniano e uccidono. La barbarie arriva anche alle campagne sparse, ai raccolti pendenti, ai depositi di prodotti agricoli. Preme al nemico, oltre al far vittime umane, di farne anche fra gli animali allevati e di distruggere quanto più può dei sudati raccolti, destinati all'alimentazione del Paese.

L'offesa dall'alto per questi ultimi nefandi scopi si manifesta sotto forma di incendi provocati. Sono strumenti e mezzi per destarli le famose piastrine e le bombe al fosforo, i palloncini portatori di involucri con polvere incendiaria che una batteria elettrica accende in seguito ad urto, le latte o i bidoni pieni di liquidi con fosforo, i tubi e gli spezzoni incendiari, e anche i semplici pezzetti di fosforo bianco che paiono innocui sassolini e che, a contatto dell'aria, si accendono e propagano le fiamme ai corpi vicini.

Cosa si può fare contro queste insidie così minacciose?

La prima e più importante cosa anche qui è di conoscere ciò che può esser fatto a dan-[illegible]

Arturo Marescalchi

GLI SPORT

Il dilettante toscano Desideri primo in volata nella Torino-Piacenza

Piacenza, 17 maggio.

Se dal lato propagandistico gli organizzatori possono essere più che soddisfatti dei frutti con la loro manifestazione raccolti, dal lato sportivo gli osservatori non ne hanno avuto materia di gran godimento e da quello tecnico non possono trarne troppo rosee deduzioni. Dopo un [illegible] sul Pino nel quale si è [illegible] la mancanza di uno s[illegible] della salita che si levasse nettamente sugli altri per aggressività e potenza (tanto che fu il veloce Covolo a imporsi in vetta con la volata che regolava l'agile Lelli e il non meno svelto Baito e una brillante, ma breve fase di ricostruzione che sboccò dopo Chieri nel quasi generale riammassamento, la corsa prese un ritmo ora nervoso or apatico, ogni tanto guizzante in abbozzi di offensiva e più spesso scorrente liscia a buona velocità o assopita in riposante marcia.

Non si può dire che sia mancata la buona velocità da parte di chi aveva interesse a forzare la mano, chè Bertocchi e Brambilla sono stati due operosi combattenti in parecchi momenti della contesa e Lam-[illegible]

Giuseppe Ambrosini

ORDINE D'ARRIVO

[illegible]

(Ducati) 13"; m. 800: 1. Barchetta L. (Sip) 2'30"2/5; staffetta 4x100: 1. Venchi Unica 52"7/10 (Audifreddi, Scrivano, Ghiringhelli e Sibona).

Classifica: 1. Venchi Unica punti 31; 2.a Ducati di Bologna punti 30,5; 3.a Sassi di Bergamo 29; 4. Dop. Corni; 5. Pol. Ferrante; 6. Pol. Giordana; 7. Dop. Necchi; 8. Sip.

La conclusione a Firenze del torneo di tennis

Firenze, 17 maggio.

E' terminato ieri il torneo nazionale di tennis. Ecco i risultati: Finale singolare femminile libero: Bossi b. Sandonnino 6-8, 6-4, 6-2; finale doppio maschile libero: Belardinelli-Comperini batte Cucelli-Monti 1-6, 10-8, 6-0, 6-0; finale doppio misto libero: Belardinelli-Artigiani b. Cucelli-Sandonnino 11-9, 3-6, 6-3.

Il Trofeo pugilistico Bruno Mussolini

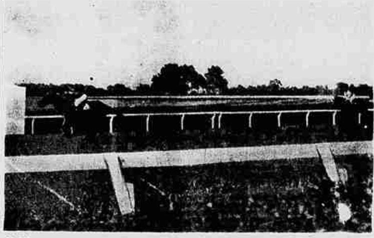
Terni b. *Colombo 11-5; *Ansaldo b. Bruno Mussolini 13-3; Livornese b. *Benetazzo 10-6; Modenese b. *Anconetana 16-0 per rinuncia; *Squarzanti b. Fiorentina 11-5; *Battisti b. Ravetto 13,3.

Le regate a Torino

Si sono svolte ieri le regate sul Po, di cui ecco i risultati: [illegible]

[illegible] 2. Fiat (Giacometti W.) - Veneta a 4, seniores, m. 2000: 1. Fiat - Jole a 4 c. 1. juniores, m. 1500: 1. 83.o V. F. Torino, 5'24"2; 2. 98.o V. F. Varese 5'26"7; 3. Esperia 5'30"8.

ORBASSANO — Coppa Italia, cicl. a squadre di dilettanti, a cronometro, eliminatoria piemontese: 1. Dop. Lancia (Fulcheri, Zanotti, Ermacora, Costa) Km 104,300 in 2.39'19"2, media 39,279; 2. S. C. Vigor (Trinchero, Mussia, Lena) in 2,44'10"4; 3. U. S. Ausonia; 4. V Lez. Valle Scrivia.



Il folgorante arrivo di « Orsenigo » davanti a « Nakamuro » nel Gran Premio del Re Imperatore. (Telefoto)

Gli incontri amichevoli

Livorno Juventus 5-5

[illegible] al 23.o quarta rete della Juventus con Sentimenti IV e al 24.o Piana riporta gli amaranto in parità. Al 28.o la Juventus va nuovamente in vantaggio per merito di Sentimenti III. Al 38.o Baccis si fa luce ma viene atterrato in area di rigore. Massima punizione. Tira Zidarich e il quinto pareggio è ottenuto.

CINEVRA — Calcio: Ungheria-Svizzera 3-1. Reti: Monnard (S.) al 15', Bodola (U.) al 34', Zsengeller (U.) al 35, Bodola (U.) al 42' del 1.o tempo.

Le grandi prove ippiche

Orsenigo vince in tempo da primato il Gran Premio del Re Imperatore

Roma, 17 maggio.

[illegible] *vittoria nel Premio Emanuele Filiberto vale a dire nella più importante prova classica precedente il G. Premio Re Imperatore. Come già nella prova milanese così in questa romana Orsenigo con uno spunto superiore è venuto fuori negli ultimi cento metri demolendo con incredibile facilità la resistenza dei suoi avversari. E veramente il finale di questo piccolo campione è stato l'espressione di una potenza e di una superiorità tali* [illegible]

La Coppa Italia di calcio
Torino Roma Genova e Venezia si qualificano per le semifinali

Torino-Milano 5-0

TORINO: Bodoira; Piacentini, Ferrini; Gallea, Ellena, Grezar; Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris.

MILANO: Rossetti; Galimberti; Toppan; Puzzi, Gallo, Todeschini; Trapanelli, Rosellini, Boffi, Morselli, Del Medico.

Zelocchi - 7000 - 70.000.

Anche questa volta il buon Magnozzi ha dovuto fare i giuochi di prestigio per mettere in campo non diciamo una squadra, ma undici elementi. Mancavano infatti all'appello cinque titolari rossoneri: Boniforti, Cappello, Antonini, [illegible]

Genova-Bologna 5-2

GENOVA: Bacigalupo; Marchi, Spadoni; Genta, Allasio, Englaro; Sotgiu, Trevisan, Ispiro, Bertoni, Conti.

BOLOGNA: Ferrari; Pagotto, Ricci; Malagoli, Andreolo, Marchese; Biavati, Sansone, Matosic, Nardi, Reguzzoni.

Bologna, 17 maggio.

Un primo tempo incominciato a forte andatura e terminato fiaccamente. La temperatura calda e quasi afosa non tardava a far sentire il suo effetto sul comportamento dei giocatori, calmandone presto i bollenti spiriti. Il Bologna segnava al 9' di giuoco; un tiro di Matosic veniva parato ma non [illegible]

Vittorio Pozzo.

Roma-Lazio 2-1

ROMA: Blason; Brunella, Andreoli; Jacobini, Mornese, Bonomi; Krieziu, Dagianti, Amadei, Coscia, Pantò.

LAZIO: Gradella; Monza, Valenti; Fazio, Ramella, Manola; Gualtieri, Borlci, Piola, Flamini, Puccinelli.

Scotte - 15.000 - 130.000.

ROMA. — La Roma, che ha subito per lunghi periodi la prevalenza della Lazio, ha finito per risultare vittoriosa.

Nel primo tempo, dopo un pericolo per parte eventato dai due portieri su tiri di Pantò e di Gualtieri, la partita ha assunto una [illegible]

Grado vince il Premio della Moda

[illegible]

Venezia-Udinese 3-2

[illegible]

L'incontro di qualificazione
Triestina-Bari 3-2

[illegible]

Il ricupero di Serie B
Brescia-Spezia 4-3

[illegible]

LA SERIE C (Finali)

[illegible]

Luigi Cavallero

RISULTATI VARI

[illegible]

Le atlete torinesi vittoriose a Bologna

[illegible]

I Duchi di Genova fra gli orfani dei pescatori

Venezia, 17 maggio.

Il Duca e la Duchessa di Genova si sono recati ieri mattina a Pellestrina, dove, nel Santuario della Vergine dell'Apparizione annesso all'Istituto Maria Stella per gli orfani dei pescatori del Mediterraneo hanno presenziato, insieme alle maggiori autorità e gerarchie veneziane ed a numerose rappresentanze delle classi marittime e pescherecce, alla cerimonia della accensione di una la[m]pada votiva che, col munif[ico] concorso dei Duchi di Genova stessi, arderà quale offerta di tutta la gente marinara d'Italia alla Regina delle vittorie affinchè la Patria esca dal presente conflitto con uno sfolgorante successo a conferma del suo diritto al primato mediterraneo.

Il rito odierno scioglie il voto d'amore che il 13 ottobre del 1940 un piccolo orfano del Maria Stella formulava, a nome di tutta la gente marinara d'Italia, idealmente rinnovando, nel suo nobilissimo desiderio, l'offerta del Senato veneto allo stesso Santuario, nel 1716, di una lampada a celebrazione della vittoria navale di Corfù, lampada che alla caduta della Serenissima venne trafugata dalle soldatesche francesi.

Il Vescovo di Chioggia ha celebrato la Messa ed ha poi proceduto alla benedizione ed all'accensione della artistica lampada, opera dell'ing. Pennetta. Dopo il rito, i Duchi di Genova hanno assistito, insieme alle autorità, nel cortile dell'Istituto, ad un saggio di ginnastica educativa e di canto corale eseguito dagli orfani dei pescatori. Nell'occasione è stata inaugurata una lapide che ricorda come gli orfani dei pescatori ebbero questo asilo per il donativo di Ferdinando e Maria Luisa di [illegible]

Il cambio della guardia al Fascio di Milano

[illegible]

Il cambio della guardia al Fascio di Alessandria

[illegible]

Una nuova Casa del Fascio

[illegible]

La popolazione dell'Urbe
1 milione e 488 mila abitanti a fine aprile

[illegible]

ACIDITA'
BRUCIORI-CRAMPI
DI
STOMACO
sono eliminati dal
PIROSAN
POLVERE
Aut. Pref. Torino 30-3-28, n. 0077
In tutte le principali Farmacie e Grossisti
LAB. CHIM. FARM. Dr. R. TORTA - TORINO - Via Po, 14

BUONI DEL TESORO NOVENNALI

[illegible]